

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	228
5-08062 Baruffi: Riconoscimento alle imprese nell'anno 2016 degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello in relazione a somme corrisposte nell'anno 2015	229
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	232
5-08058 Simonetti: Iniziative per l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori privi di occupazione e di ammortizzatori sociali	229
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	233
5-08060 Baldassarre: Ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria per i lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso	229
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	234
5-08059 Placido: Salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori degli alberghi Atahotels ..	229
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	235
5-08061 Garnerò Santanchè: Procedimento elettorale per il rinnovo dell'assemblea dei delegati e del consiglio d'amministrazione della Fondazione ENASARCO	230
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i>	236
5-08063 Cominardi: Iniziative in materia di pensioni per i superstiti e di altre prestazioni di carattere previdenziale e assistenziale	230
<i>ALLEGATO 6 (Testo della risposta)</i>	237

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni in materia di acquisto e dismissione delle autovetture di servizio o di rappresentanza delle pubbliche amministrazioni. Nuovo testo C. 3220 Sorial (Parere alla I Commissione) (<i>Esame e conclusione – Nulla osta</i>)	230
---	-----

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti dell'INPS nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1253-A e abbinata, recanti disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di importo elevato	231
---	-----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	231
---	-----

AVVERTENZA	231
------------------	-----

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 10 marzo 2016. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Massimo Cassano.

La seduta comincia alle 13.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Cesare DAMIANO, *presidente*, avverte che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute dedicate allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata è assicu-

rata anche attraverso l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

5-08062 Baruffi: Riconoscimento alle imprese nell'anno 2016 degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello in relazione a somme corrisposte nell'anno 2015.

Giampaolo GALLI (PD), cofirmatario dell'interrogazione, la illustra, richiamandosi al testo pubblicato.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Giampaolo GALLI (PD) prende atto che il rappresentante del Governo ha confermato l'intenzione dell'Esecutivo di chiudere con l'esperienza degli sgravi di cui all'articolo 1, comma 67, della legge n. 247 del 2007. Ritiene, tuttavia, che sarebbe stato opportuno che, nel momento del superamento di tale normativa, si fosse assicurato il pagamento degli sgravi in relazione a premi erogati nell'anno 2015, per i quali le imprese e i lavoratori avevano maturato una legittima aspettativa.

5-08058 Simonetti: Iniziative per l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori privi di occupazione e di ammortizzatori sociali.

Roberto SIMONETTI (LNA) illustra la propria interrogazione, rimarcando l'esigenza di acquisire indicazioni in ordine agli intendimenti del Governo circa possibili misure volte ad accompagnare al pensionamento lavoratori anziani privi di occupazione e di ammortizzatori sociali.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Roberto SIMONETTI (LNA) prende atto con soddisfazione dell'interesse manifestato dall'Esecutivo per i temi oggetto del suo atto di sindacato ispettivo, al centro dell'attenzione dell'intera Commis-

sione, nel quadro degli approfondimenti in corso in materia di introduzione di elementi di flessibilità dei requisiti per l'accesso al pensionamento. Auspica, peraltro, che le ipotesi studiate dal Ministero si traducano presto in proposte normative concrete per dare risposte a molti cittadini che, in prossimità dell'età di pensionamento, si trovano privi di un'occupazione e di una copertura da parte degli ammortizzatori sociali. Rileva, in ogni caso, che resta da valutare l'estensione dei provvedimenti di salvaguardia in materia pensionistica finora adottati, anche al fine di adottare un'ottava misura di salvaguardia.

5-08060 Baldassarre: Ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria per i lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso.

Luca PASTORINO (Misto-AL-P) illustra l'atto di sindacato ispettivo, di cui è firmatario.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Luca PASTORINO (Misto-AL-P) ringrazia il sottosegretario Cassano per la sua risposta segnalando tuttavia che dal 7 marzo scorso lavoratori dello stabilimento di Riva Trigoso sono stati lasciati a casa, dopo una fase di confronto molto accesa tra l'azienda e le organizzazioni sindacali. Ritiene, pertanto, che permangano molti interrogativi sulla vicenda, che continuerà a seguire con attenzione.

5-08059 Placido: Salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori degli alberghi Atahotels.

Arturo SCOTTO (SI-SEL) illustra l'interrogazione, da lui sottoscritta, sottolineando la delicatezza della vicenda, che interessa un settore strategico per lo sviluppo del Paese e che richiede una particolare attenzione da parte dell'Esecutivo.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Arturo SCOTTO (SI-SEL) ringrazia il rappresentante del Governo per la sua risposta, prendendo atto con favore della convocazione da parte del Ministero dello sviluppo economico di un incontro tecnico con i soggetti coinvolti e le organizzazioni sindacali. Ricorda come tale convocazione fosse stata richiesta con forza nei giorni scorsi anche mediante specifiche manifestazioni svolte a partire dal 1° marzo 2016. Auspica, pertanto, che il tavolo di confronto possa individuare soluzioni che garantiscano la salvaguardia dell'occupazione dei circa 430 lavoratori occupati negli alberghi Atahotels.

5-08061 Garnero Santanchè: Procedimento elettorale per il rinnovo dell'assemblea dei delegati e del consiglio d'amministrazione della Fondazione ENASARCO.

Fabrizio DI STEFANO (FI-PdL) illustra l'interrogazione, di cui è firmatario, evidenziando le anomalie che, a suo giudizio, si sono riscontrate nell'ambito del procedimento per il rinnovo degli organi della Fondazione ENASARCO.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Fabrizio DI STEFANO (FI-PdL), replicando, si dichiara pienamente soddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, che non solo ha fatto chiarezza sulla questione affrontata dall'atto di sindacato ispettivo, ma ha anche espressamente assicurato di voler richiedere chiarimenti alla Fondazione in ordine alla delibera del 3 febbraio 2016. Auspica, pertanto, che ci sia un'attenta valutazione degli elementi che saranno acquisiti.

5-08063 Cominardi: Iniziative in materia di pensioni per i superstiti e di altre prestazioni di carattere previdenziale e assistenziale.

Claudio COMINARDI (M5S) illustra la propria interrogazione, evidenziando che il

testo del disegno di legge governativo in materia di lotta alla povertà ha alimentato molte preoccupazioni riguardo a possibili interventi sulle pensioni di reversibilità, delle quali beneficiano allo stato circa quattro milioni di persone. Ritiene, pertanto, doveroso che l'Esecutivo chiarisca i propri intendimenti su questa materia, sottolineando, in ogni caso l'esigenza di un intervento che corregga il testo del disegno di legge all'esame delle Commissioni riunite XI e XII.

Il sottosegretario Massimo CASSANO risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 6*).

Claudio COMINARDI (M5S) fa presente di non potersi dichiarare soddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, sottolineando che gli interventi della legge di stabilità 2016 sono stati finanziati anche attraverso l'utilizzo di risorse già destinate a misure di carattere previdenziale, quali quelle finalizzate ad agevolare l'accesso al pensionamento dei lavoratori addetti ad attività usuranti. A suo avviso, pertanto, si tratta di una mera partita di giro, a fronte della quale le assicurazioni fornite oggi dal Governo non fuggano i dubbi posti.

La seduta termina alle 14.15.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 10 marzo 2016. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO.

La seduta comincia alle 14.15.

Disposizioni in materia di acquisto e dismissione delle autovetture di servizio o di rappresentanza delle pubbliche amministrazioni.

Nuovo testo C. 3220 Sorial.
(Parere alla I Commissione).

(Esame e conclusione – Nulla osta).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Cesare DAMIANO, *presidente*, avverte che l'espressione del parere di competenza alla I Commissione sul nuovo testo della proposta di legge Atto Camera n. 3220, recante disposizioni in materia di acquisto e dismissione delle autovetture di servizio o di rappresentanza delle pubbliche amministrazioni, avrà luogo nella seduta odierna. Ricorda che la Commissione ha già espresso lo scorso 10 novembre un nulla osta sul provvedimento, il cui testo, tuttavia, è stato successivamente modificato in maniera significativa dalla Commissione di merito, dopo il rinvio da parte dell'Assemblea. In sostituzione della relatrice, segnala che l'articolo 1 proroga al 31 dicembre 2017 il divieto per le amministrazioni pubbliche di acquistare autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, previsto, fino al 31 dicembre 2015, dall'articolo 1, comma 143, della legge n. 228 del 2012. L'uso delle autovetture in dotazione delle amministrazioni pubbliche è limitato alle ragioni di servizio, che non comprendono lo spostamento tra abitazione e luogo di lavoro in relazione al normale orario d'ufficio. La norma prevede, inoltre, misure sanzionatorie, a carico del responsabile delle amministrazioni che non provvedono all'obbligo di comunicazione del numero e dell'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2014. Si prevede inoltre che il Dipartimento della funzione pubblica segnali alla Corte dei conti e all'Autorità nazionale anticorruzione le amministrazioni che non hanno effettuato la comunicazione. L'articolo 2 dispone la dismissione delle autovetture di proprietà delle pubbliche amministrazioni che, sulla base del censimento effettuato con le procedure di cui al richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, non risultino giustificate da ragioni di servizio. L'articolo 3, infine, disciplina l'entrata in vigore della legge.

Fa presente, conclusivamente, che, per quanto attiene alle materie di competenza della Commissione, il provvedimento assume rilevanza essenzialmente in relazione alla previsione delle sanzioni in caso

di violazione della nuova disciplina. Ribadisce, pertanto, le considerazioni che avevano già indotto la Commissione ad esprimere un nulla osta sul provvedimento, che si muove nel solco degli interventi legislativi di ampia portata, assunti in questa legislatura su questa materia e che, alla luce delle modifiche introdotte, appare meglio equilibrato e integrato nel quadro normativo vigente.

Propone, quindi, di esprimere nulla osta sul provvedimento.

La Commissione approva la proposta formulata dal presidente in sostituzione della relatrice.

La seduta termina alle 14.20.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 10 marzo 2016.

Audizione di rappresentanti dell'INPS nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 1253-A e abbinate, recanti disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di importo elevato.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.20 alle 14.45.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 10 marzo 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.50.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

COMITATO RISTRETTO

Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di importo elevato.

C. 1253-A Giorgia Meloni, C. 1547 Zanetti, C. 1778 Fedriga, C. 1785 Gneccchi, C. 1842 Airaudo e C. 1896 Tripiedi.

ALLEGATO 1

5-08062 Baruffi: Riconoscimento alle imprese nell'anno 2016 degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello in relazione a somme corrisposte nell'anno 2015.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare concernente il finanziamento del fondo per lo sgravio contributivo sulla contrattazione di secondo livello, ricordo che il comma 67 dell'articolo 1 della legge n. 247 del 2007, ha istituito un Fondo destinato a finanziare uno sgravio contributivo sulla contrattazione di secondo livello. Tale Fondo prevedeva una dotazione iniziale pari a 650 milioni di euro. Il Ministero che rappresento, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha adottato, in riferimento agli anni del periodo 2008 – 2014, i decreti attuativi, prescritti dal comma 68 dell'articolo 1 della medesima legge n. 247, sulla base delle risorse a disposizione per ciascun anno di riferimento. Preciso che, per l'anno 2013, in conseguenza di appositi interventi normativi che hanno azzerato il *budget* a disposizione, non è stato possibile adottare il relativo decreto attuativo.

A decorrere dal 2016 il Governo ha, invece, deciso di utilizzare parte delle risorse in parola per realizzare alcuni importantissimi interventi. Tra gli altri ricordo, in particolare, la promozione

della conciliazione tra vita professionale e vita privata e una nuova forma di incentivazione della contrattazione di secondo livello. Con la legge di stabilità per il 2016 è stato, infatti, introdotto un regime fiscale agevolato, consistente nell'assoggettabilità ad una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali pari al 10 per cento – entro il limite di importo complessivo di 2.000 euro lordi elevato a 2.500 euro per le imprese che coinvolgano pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro – dei premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione nonché per le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa.

Tale ultimo intervento normativo dimostra, dunque, il grande interesse del Governo e del Ministero del lavoro per l'incentivazione della contrattazione di secondo livello realizzata attraverso la valorizzazione della produttività aziendale e la partecipazione agli utili dell'impresa.

ALLEGATO 2

5-08058 Simonetti: Iniziative per l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori privi di occupazione e di ammortizzatori sociali.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare dell'onorevole Simonetti, concernente la problematica dei lavoratori che hanno perso l'occupazione e che non possono più accedere agli ammortizzatori sociali, faccio presente quanto segue.

Recentemente, è stata oggetto di studio una ipotesi normativa che prevede – per i lavoratori prossimi al pensionamento, i quali hanno perso l'occupazione e fruito degli ordinari strumenti di sostegno al reddito – la possibilità di accedere ad un assegno di pensione anticipata (cosiddetto APA) fino al perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia. Una volta maturato tale diritto, l'importo del trattamento di vecchiaia verrà decurtato di una quota risultante dalla conversione in rendita della somma degli assegni erogati.

Alla predisposizione di tale proposta di intervento, previsto in via sperimentale, hanno partecipato, oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'economia e delle finanze, l'INPS e, con riferimento ad alcuni particolari profili, l'ISTAT.

L'assegno – che, come già detto, postula la sussistenza di uno stato di disoccupazione e la cessazione della fruizione

di prestazioni a sostegno del reddito previste per tale stato – è concesso in presenza di determinati requisiti anagrafici e contributivi.

Voglio comunque ricordare che il Governo – sin dal suo insediamento – ha dimostrato particolare sensibilità alle problematiche dei cosiddetti esodati, ossia quei soggetti fuoriusciti dal circuito lavorativo sulla base di specifici accordi e privi di pensione per effetto dell'innalzamento dei requisiti pensionistici determinato dalla cosiddetta « Riforma Fornero ».

Nei confronti di tali soggetti, infatti, sono stati effettuati interventi di salvaguardia volti a consentire l'accesso al pensionamento sulla base dei requisiti pensionistici previgenti la « Riforma Fornero ».

Da ultimo, la legge di stabilità per il 2016 ha previsto un ulteriore intervento (il settimo), garantendo in tal modo l'accesso al trattamento previdenziale con i vecchi requisiti ad ulteriori 26.300 soggetti sia individuando nuove categorie di soggetti beneficiari sia incrementando i contingenti di categorie già oggetto di precedenti salvaguardie.

ALLEGATO 3

5-08060 Baldassarre: Ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria per i lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare dell'onorevole Baldassarre, concernente la situazione occupazionale dei lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (GE) e l'applicazione nei loro confronti del trattamento di cassa integrazione ordinaria, segnalo che dalle informazioni acquisite dalla Direzione territoriale competente, non risulta essere stata presentata alla Direzione Provinciale dell'INPS alcuna istanza volta al riconoscimento in favore dei lavoratori dello stabilimento di Riva Trigoso del trattamento di cassa integrazione ordinaria.

Nell'evidenziare la rilevanza locale della vicenda in parola, posso comunque assicurare che il Ministero che rappre-

sento continuerà a monitorare la vicenda, anche nella prospettiva di esaminarne le principali problematiche riguardanti la situazione occupazionale dei lavoratori e il riconoscimento in loro favore degli strumenti di tutela più adeguati.

Da ultimo, voglio evidenziare che la Regione Liguria, espressamente interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad un confronto con le organizzazioni sindacali e con il management aziendale per approfondire la situazione occupazionale dello stabilimento e contribuire a ricomporre le relazioni sindacali che oggi appaiono caratterizzate da forti problematiche.

ALLEGATO 4

5-08059 Placido: Salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori degli alberghi Atahotels.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'atto parlamentare concerne la vertenza sindacale che vede coinvolti oltre 400 lavoratori di otto alberghi gestiti da Atahotels Spa che hanno interrotto le attività a causa del mancato raggiungimento di un accordo tra il Gruppo Unipol, proprietario di Atahotels e l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), proprietaria degli immobili.

Al riguardo, nel segnalare che il primo febbraio scorso è stata trasmessa al Ministero che rappresento la comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge n. 223 del 1991 per complessivi 135 dipendenti, faccio presente che, ad oggi, le parti sociali non hanno richiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali alcun incontro per lo svolgimento della fase amministrativa della procedura.

Ciò premesso, voglio sottolineare che il Governo è ben consapevole delle pesanti ricadute che potrebbero derivare sul piano sociale dalla riorganizzazione di otto importanti strutture del settore alberghiero italiano (Albergo Executive, Residence Class, Albergo Quark, Residence De Angeli, Albergo Villa Pamphili, Residence Planibel-Aosta e il Resort Tanka Village) in gestione ad Atahotels Spa fino al dicembre del 2015.

Segnalo, infatti, che il Ministero dello sviluppo economico, al fine di garantire la

continuità delle attività e la salvaguardia dei livelli occupazionali di tutti i lavoratori coinvolti, ha convocato l'8 marzo scorso un primo incontro tecnico con i soggetti coinvolti e cioè Atahotels Spa e Antirion Sgr Spa, che ne ha rilevato a dicembre 2015 dall'ENPAM la gestione della proprietà immobiliare.

All'incontro hanno partecipato anche i sindacati di FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL E UILTUCS-UIL. Dopo ampia discussione con le parti, il Ministero dello sviluppo economico ha proposto la stipula di un protocollo di intesa contenente gli impegni di Atahotels Spa e di Antirion Sgr Spa per cercare di addivenire ad una soluzione che possa garantire la continuità dell'attività ad uso alberghiero delle otto strutture coinvolte e il riassorbimento della forza lavoro.

Segnalo, inoltre, che entro il mese di marzo è previsto un prossimo incontro del tavolo tecnico-istituzionale presso il Ministero dello sviluppo economico.

Pertanto, la situazione occupazionale dei lavoratori delle strutture alberghiere Atahotels è all'attenzione del Governo e dunque, posso assicurare, sin da ora, la disponibilità del Ministero che rappresento a mettere eventualmente in campo tutti gli strumenti di sostegno al reddito previsti dalla vigente normativa.

ALLEGATO 5

5-08061 Garnero Santanchè: Procedimento elettorale per il rinnovo dell'assemblea dei delegati e del consiglio d'amministrazione della Fondazione ENASARCO.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare dell'onorevole Garnero Santanchè concernente le modalità di elezione dell'Assemblea dei delegati dell'ENASARCO, ricordo che, in esito ad un'articolata istruttoria, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il co-vigilante Ministero dell'economia e delle finanze hanno approvato, con provvedimento n. 9416 del 5 giugno 2015, il nuovo regolamento elettorale ENASARCO. Al riguardo, confermo che le disposizioni in materia elettorale ivi contenute sanciscono la modalità di voto online. In particolare, l'articolo 18, comma 5, del menzionato Regolamento recita testualmente: « Gli elettori esprimono il proprio voto con la modalità elettronica *online* indicata dalla Fondazione attraverso credenziali personali ed altre misure idonee ad assicurare la personalità e segretezza del voto e la regolarità e celerità delle procedure elettorali ».

In relazione, invece, alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'ENASARCO dello scorso 3 febbraio, di cui si fa menzione nell'odierno atto parlamentare,

rappresento che nessuna delibera, recante tale data e argomento, è stata sottoposta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Posso tuttavia precisare che se la delibera, come riportato nel presente atto parlamentare, attiene a profili meramente amministrativi ed interni, è estranea al procedimento di approvazione ministeriale che, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 509 del 1994, concerne la vigilanza in materia previdenziale e degli assetti istituzionali.

Da ultimo, nel rappresentare che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha monitorato costantemente l'avviamento delle predette procedure elettorali dal punto di vista della trasparenza, del rispetto dei tempi e delle procedure disciplinate dal citato Regolamento e dall'annesso cronoprogramma, posso assicurare che, nei prossimi giorni, i competenti uffici formuleranno specifica richiesta di chiarimenti all'ENASARCO in ordine alla richiamata delibera del 3 febbraio scorso.

ALLEGATO 6

5-08063 Cominardi: Iniziative in materia di pensioni per i superstiti e di altre prestazioni di carattere previdenziale e assistenziale.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare dell'onorevole Cominardi, inerente al tema della pensione di reversibilità, faccio presente quanto segue.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali è più volte intervenuto sul tema affermando la totale infondatezza della polemica sulle pensioni di reversibilità per le quali non è allo studio nessun intervento futuro.

Infatti – sebbene la pensione ai superstiti sia ricompresa tra «le prestazioni anche di natura previdenziale, sottoposte alla prova dei mezzi», oggetto di interventi di razionalizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *b*), del disegno di legge delega per il contrasto alla povertà – il Governo non è intenzionato ad intervenire su tale prestazione. Ciò che la delega in materia di contrasto alla povertà si propone è il superamento di sovrapposizioni

di più interventi rivolti a una medesima platea di beneficiari e di situazioni anomale.

Per quanto concerne invece le altre tipologie di prestazioni cui fanno riferimento gli interroganti, faccio presente che gli interventi di riordino della normativa di settore muoveranno nella direzione di garantire un rafforzamento delle tutele a cui fra l'altro la legge di stabilità per il 2016 ha destinato risorse aggiuntive.

Infatti l'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016, ai commi 386 e 388, ha destinato per gli anni successivi al 2016 risorse pari a 1.000 milioni di euro per il finanziamento di uno o più interventi normativi di riordino della disciplina in materia di trattamenti, indennità, integrazione di reddito e assegni di natura assistenziale o comunque sottoposti alla prova dei mezzi, nonché in materia di accesso alle prestazioni sociali.